

LOTTA AL RANDAGISMO E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA

La presenza di cani vaganti o randagi, abbandonati o di proprietà, mette a rischio in primis il benessere degli animali, ma oltre a ciò determina situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza stradale e per l'incolumità di persone ed animali, costituendo fattore di rischio per la diffusione di zoonosi.

I cani trovati vaganti sul territorio o a seguito di rinunce di proprietà sulla base della normativa regionale sono ricoverati in canili pubblici o convenzionati con i Comuni del territorio provinciale.

Inoltre, la tutela e il controllo della popolazione felina viene attuata anche fornendo un servizio di sterilizzazione svolto presso gli ambulatori veterinari di questa Azienda Sanitaria Provinciale, dislocati sul territorio, rivolto a gatti che vivono in libertà provenienti da colonie feline regolarmente censite dalle Amministrazioni comunali.

IGIENE URBANA VETERINARIA

Nella società gli animali d'affezione sono diventati parte integrante della nostra vita e sempre più spesso considerati a tutti gli effetti componenti del nucleo familiare.

Quasi una famiglia italiana su due convive con un animale domestico e più di una su tre con un cane o un gatto.

Il positivo aumento della sensibilità nei confronti degli animali è stato solo in parte accompagnato da una progressiva consapevolezza di cognizioni sui diritti dell'animale e sui doveri del proprietario che vive in compagnia di un animale domestico d'affezione.

È quindi importante attuare le disposizioni atte ad assicurare il benessere degli animali, evitarne utilizzi riprovevoli, verificarne l'identificazione, e le modalità di gestione degli stessi animali.

Per raggiungere le suddette finalità, oltre alle modalità di detenzione degli animali d'affezione, sono rilevanti:

le metodiche del commercio e dell'allevamento degli animali da compagnia,

le condizioni di svolgimento degli spettacoli con animali, ivi compresa l'attività circense,

il controllo delle popolazioni di animali sinantropi o selvatici che, in assenza di predatori specifici, si sono notevolmente riprodotte nelle città (piccioni e gabbiani).

L'U.O. eroga i servizi nell'ambito dei L.E.A. di competenza del Servizio Veterinario su:

Prevenzione e controllo del randagismo canino (anagrafe canina, vigilanza nelle strutture di detenzione di animali da compagnia);

Movimentazione in ambito nazionale ed internazionale degli animali da affezione;

Benessere animale e relativi provvedimenti);

Colonie feline (censimento, consulenza su gestione, progetti per sterilizzazioni)

Collaborazione con soggetti ed enti preposti alla cura e gestione degli animali (amministrazioni comunali, associazioni di volontariato, veterinaria privata)

Zoonosi trasmesse da animali d'affezione.

Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie

Prevenzione dell'abbandono e informazione per l'adozione consapevole

Controlli sul commercio e allevamento degli animali da compagnia

Controlli su spettacoli con animali, con particolare riferimento all'attività circense

Controlli per inconvenienti igienici derivanti dalla convivenza dell'uomo con gli animali domestici o sinantropici al maltrattamento animale

l'utilizzo e la detenzione di esche o di bocconi avvelenati

Controllo e gestione dei cani morsicatori e cani a rischio di aggressività e corsi di modificazione comportamentale.

Rilascio pareri per autorizzazioni per attività commerciali e non (mostre, fiere, mercati, vendita, addestramento, toelettatura, strutture veterinarie, rifugi sanitari e per il ricovero e strutture di ricovero (Micro-canili Case famiglia).

Sorveglianza su tutti i fenomeni connessi al settore degli animali da compagnia volta a proporre alle istituzioni interessate l'adozione di iniziative per la promozione di comportamenti appropriati e per la prevenzione di situazioni di rischio per la salute e la sicurezza delle persone e degli animali.

L'attività svolta dell'U.O. del Dipartimento di prevenzione veterinario di questa Azienda Sanitaria Provinciale in merito al lavoro di contrasto del fenomeno del randagismo e di tutela degli animali, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k) della Legge Regionale 15/2022.

IMPLEMENTAZIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA:

Questa attività, viene svolta negli ambulatori veterinari comunali, e negli ambulatori veterinari privati autorizzati dal Dipartimento di Prevenzione veterinaria.

Per l'anno 2024 sono stati erogati servizi su richiesta degli utenti:

Identificazione ed iscrizione cani e gatti all'anagrafe canina presso gli ambulatori pubblici

variazioni anagrafiche di cani e gatti.

Tabella 1

ANAGRAFE VARIAZIONI ANGRAFICHE DI CANI E GATTI	
Canini registrati ed iscritti all'anagrafe Regionale	3810
comunicazioni per passaggio di proprietà tra privati	3539
comunicazioni per decesso cani di proprietà	104
denunce per smarrimento cani	211
denunce per furto di cani	//
Numero di Modelli A rilasciati per trasferimento cani in altre regioni per adozione	224
Numero Passaporti rilasciati per cani/gatti trasferiti all'estero per adozione	293
Numero certificati TRACES rilasciati per trasferimento cani e gatti all'estero per adozione	55
Numero Passaporti rilasciati per cani/gatti a seguito di viaggiatori	578

2). STERILIZZAZIONE DEI CANI E DEI GATTI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI PRESSO LE STRUTTURE VETERINARIE PUBBLICHE E NEI RIFUGI CONVENZIONATI

Il servizio veterinario dell'U.O. svolge tale attività in soli 3 ambulatori pubblici (Sciacca, Agrigento e Porto Empedocle),

Gli interventi di sterilizzazione su cani e gatti, sono stati svolti dai Medici veterinari specialisti ambulatoriali (n. 2 veterinari per sala operatoria).

I farmaci ed il materiale medico vengono forniti dal Dipartimento di prevenzione veterinario dell'ASP che annualmente in previsione dell'attività da svolgere acquista i farmaci e il materiale medico occorrente per le attività di sterilizzazione, negli ambulatori pubblici.

Sterilizzazioni

Sono stati sterilizzati negli ambulatori veterinari pubblici e negli ambulatori dei rifugi sanitari convenzionati nell'anno 2024

Tabella 2

Canì e gatti sterilizzati negli ambulatori pubblici	
Femmine	133
Maschi	102
Totale cani sterilizzati	235
Gatti delle colonie	75
Femmine	41
Maschi	34
Totale Gatti sterilizzati	75
Negli rifugi sanitari privati convenzionati con i comuni privi di struttura pubblica	
Femmine	172
Maschi	145
Totale cani sterilizzati	317
Totale cani sterilizzati	552

ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE NELLE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 15/2022

L'attività di vigilanza, è una prerogativa dell'attività dei servizi veterinari.

Pertanto, anche l'U.O. svolge servizio di vigilanza nelle strutture di ricovero o allevamento cani.

Nel territorio dell'ASP di Agrigento, sono presenti n. 8 rifugi sanitari/ricovero privati in convenzione con i comuni.

Inoltre, sono presenti n. 1 Pensione per animali da compagnia e n. 6 strutture di detenzione cani e gatti con N.O dei servizi veterinari giusto D.A. 2164/2017.

Le strutture di ricovero (Rifugi e assembramenti) sono regolarmente registrati nel sistema informatico SIRAAF per cui è possibile verificare in tempo reale la tracciabilità dei cani che ivi transitano.

In ottemperanza alla legge regionale, i controlli igienico sanitari, anagrafiche e di benessere nei ricoveri vengono programmati ad inizio anno tengono conto della valutazione del rischio giusto art. 15 comma 3 della L.R. 15/2022.”

In ottemperanza al predetto articolo, l’U.O. ha implementato una procedura per la valutazione del rischio nelle strutture di ricovero, all’inizio dell’anno, i medici veterinari del servizio, effettuano un sopralluogo per la valutazione del rischio nella struttura, tale valutazione prevede un punteggio finale, dal punteggio totalizzato le strutture vengono classificate in Alto, Medio e Basso rischio.

Nelle strutture a basso rischio, i controlli vengono effettuati con cadenza quadrimestrale, nelle strutture a medio rischio i controlli vengono effettuati con cadenza trimestrale, mentre nelle strutture ad alto rischio controlli vengono effettuati con cadenza mensile.

Per quando riguarda i controlli nelle strutture di cui al D.A. 2164/2017, e le pensioni per cani e gatti sono stati programmati **n. 1 controllo per ogni struttura** cui al D.A. 2164/2017,

Per l’anno 2024, nei rifugi sanitari e per il ricovero presenti in provincia, sono stati effettuati le seguenti attività:

Tabella 3

Controlli ufficiali nei rifugi sanitari e per il ricovero di cani randagi	
Canì catturati	645
Canì adulti catturati	232
Cuccioli di 60 – 120 giorni catturati	413
Canì rimessi nel territorio	167
Canì deceduti	170
Canì dati in adozione	396
Canì restituiti ai proprietari	9
Rifugi controllati	8
Numero di controlli nei rifugi	24

VIGILANZA SULLA PRODUZIONE E SUL COMMERCIO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI.

Nel territorio dell'ASP di Agrigento, sono presenti n. 22 attività commerciali di animali d'affezione ed esotici.

Nell'anno 2024, sono stati programmati ed effettuati i controlli nelle suddette strutture per la valutazione della tracciabilità degli animali e del rispetto del loro benessere

Tabella 4

Controlli alla commercializzazione di animali d'affezione	1
Controlli nei rifugi diversi D.A. 2164/2017,	20
Vigilanza nelle mostre di animali d'affezione,	4
Vigilanza circhi equestri	3

CONTROLLO CANI MORSICATORI, PREVENZIONE DELLA RABBIA E CONTROLLO SULL'AGGRESSIVITÀ

Il servizio veterinario dell'U.O. nell'ambito di attuazione dei LEA, svolge attività per: controllo cani morsicatori, prevenzione della rabbia e controllo comportamentale (per la prevenzione di ulteriori episodi di morsicatura o aggressione)

In considerazione della semplificazione in materia sanitaria introdotta del Regolamento UE 429/2016 e della Legge Regionale 15/2022 e della favorevole situazione epidemiologica della rabbia nel nostro Paese, l'ASP ha una procedura operativa per il controllo sanitario dei cani morsicatori.

La suddetta procedura prevede che, successivamente alla segnalazione di morsicatura i Servizi Veterinari conducono un'indagine epidemiologica a duplice fine: controllo sanitario (valutazione del rischio di infezione da virus della rabbia) e il controllo comportamentale (per la prevenzione di ulteriori episodi di morsicatura o aggressione) dell'animale morsicatore.

In base all'esito dell'indagine il Servizio Veterinario potrà optare per la visita clinica e l'osservazione sanitaria nei casi ritenuti a rischio per la trasmissione della rabbia, oppure suggerire/prescrivere al proprietario opportune misure di gestione e detenzione dell'animale, nonché eventuali approfondimenti da parte di un medico veterinario esperto in scienze comportamentali in caso di problematiche di tipo gestionale e/o patologie comportamentali.

Tabella 6

CANI MORSICATORI	
cani morsicatori tenuti in osservazione presso il domicilio del proprietario	17
cani randagi morsicatori tenuti in osservazione presso Rifugi	5
Cani randagi morsicatori rimasti ignoti e non catturati	28
Totali cani morsicatori	50

GESTIONE DI ESPOSTI PER INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI E DI BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

L'U.O. si occupa della gestione degli esposti riguardanti inconvenienti igienico sanitari e di benessere di animali d'affezione.

I Servizi Veterinari, congiuntamente con la Polizia Municipale effettuano i sopralluoghi sul posto e controllano contestualmente l'identificazione dei cani, la rilevazione di eventuali irregolarità igienico sanitarie, di salute e di benessere degli animali ivi detenuti adottando tutti i provvedimenti amministrativi o penali che il caso richiede.

Gli accessi per le verifiche, talvolta sono possibili solo con l'appoggio e la collaborazione di Forze dell'Ordine.

Per la risoluzione di tali criticità, diverse l'una dall'altra e non affrontabili con una procedura predefinita, è spesso molto lunga che richiede capacità relazionali e competenze anche legali, dato che sono coinvolte sempre più frequentemente persone fragili, disagiate o problematiche che causano situazioni in cui fanno le spese gli animali d'affezione, anello più debole della loro catena di relazioni.

Gli interventi inerenti all'attività di vigilanza a seguito di esposto sulla corretta detenzione degli animali d'affezione nel territorio di competenza dell'ASP per l'anno 2024 hanno effettuato **n. 54 Sopralluoghi** per inconvenienti igienici - sanitari causati da animali in ambito urbano

UTILIZZO E DETENZIONE DI ESCHE O DI BOCCONI AVVELENATI

Per quando riguarda i casi di utilizzo di esche avvelenate causa di decessi di cani o gatti nel territorio provinciale questo servizio è intervenuto su chiamata dalle forze dell'ordine o dal comune o da privati cittadini per accertare l'eventuale ingestione sostanze tossiche di cani e gatti. Dopo la segnalazione, il veterinario ufficiale, esegue un accertamento accurato raccogliendo più informazioni possibili per indirizzare il laboratorio ai procedimenti anatomico – patologici e tossicologici:

Effettuate le rilevazioni, il veterinario ufficiale compila le schede con tutti i dati raccolti, e dispone l'invio della carcassa e del materiale rinvenuto sospetto che vengono conferiti ai laboratori dell'IZS di Palermo. Nel caso di conferma diagnostica di avvelenamento, il servizio veterinario, né da comunicazione alla competente A.G. (informativa di reato) e al Sindaco per ulteriori provvedimenti.

Nell'anno 2024, il servizio veterinario ha effettuato **n. 3 interventi per sospetto avvelenamento di cani e gatti**, di cui **n. 2** l'IZS di Palermo, **ha confermato la diagnosi di avvelenamento e n. 1** di cani e gatti **non si ha avuto la conferma diagnostica di avvelenamento.**

PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA LEISHMANIOSI

La Leishmaniosi è una zoonosi causata da un protozoo trasmesso da insetti ematofagi di cui il cane ne è il principale serbatoio; gli insetti vettori, flebotomi (*Phlebotomus*

perniciosus, sono ormai diffusi su tutto il territorio aziendale, ma la maggior densità è riscontrata nelle aree collinari situate tra 100 e 300 metri di altitudine.

In tutti i canili presenti è stato attuato il piano regionale di sorveglianza della Leishmaniosi, che prevede l'esame del siero di sangue di tutti i cani in entrata, la cura degli animali ammalati, il monitoraggio costante della presenza degli insetti vettori, l'adozione, dove necessario, di misure di protezione antivettoriali. La sorveglianza sugli 8 canili autorizzati secondo la L.R. 15/2022, con il monitoraggio sierologico e il ricontrollo dei cani risultati "dubbi" dopo sei mesi e la raccolta di dati anamnestici e clinici dai cani risultati infetti

Tabella 7

Canili controllati in ingresso nei rifugi	584
Canili risultati siero negativi	383
Canili risultati Dubbi	128
Canili dubbi ricontrollati dopo sei mesi	16
Canili siero positivi	73
Canili siero positivi guariti	23
Canili siero positivi ancora in terapia	58

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I servizi veterinario dell'U.O., nel corso della propria attività, adottano dei provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali in conformità alle leggi dello Stato (Legge 689/1981 e successive, o altri provvedimenti amministrativi e per i reati previsti e puniti dal C.P.

Di seguito sono riassunti gli interventi sanzionatori per attività di vigilanza nel territorio di competenza dell'ASP per l'anno 2024.

Tabella 7

PROVVEDIMENTI SANZIONATORIE IN MATERIA DI ANIMALI D'AFFEZIONE	
Sequestri amministrativi	n. //
Sequestri cautelativo ex Art. 321 c.p.p.	//
Sanzioni amministrative	
Violazione legge 15/2022	n. // importo € //
Violazione D.lgs. 134/2022	n. 11 importo € 7.350,00
Violazione Legge 4 dicembre 2010 n. 201	n. 4 importo € 208,00
Mancata custodia animali art. 672 c.p.	n. 4 importo 200,00
Provvedimenti Penali	
Violazione Legge 189/2004	n.//